





Gallicianò 21 Settembre 2023



un'antologia con esercizi

tratta dai

TESTI NEOGRECI DI CALABRIA





































Gallicianò 21 Settembre 2023



















Cosa sono i TNC?

I **Testi Neogreci di Calabria** sono una raccolta di inestimabile valore linguistico e antropologico. Originariamente pubblicati da Giovanni Rossi Taibbi e Girolamo Caracausi nel 1959, essi raccolgono testimonianze di greko parlato (e spesso cantato) nelle varietà di Roccaforte Del Greco, Bova, Rochudi e Condofuri.

La raccolta comprende sia testi e canti pubblicati tra l'Ottocento e la prima metà del Novecento, sia materiale originale raccolto durante un paio di inchieste condotte dai due ricercatori siciliani nella metà del Novecento, per un totale di oltre 160 canti, 50 novelle, 280 proverbi, 100 similitudini divisi per paese.

























«Kummáre, mu sonnite éna morcúći? ». « Δè, kumpare; eméste će kléspete cóla esise, póse eyávinane egó». «Će mu δiğite pu éχο na páo cóla egó?». I alapúða išere ti áše mėra ste ppúddese ėži ton gwardyáno, pu tes avlépi me ti skupétta će ton isparégwi, će tu ipe sirma: «Kumpáre kórakose, eláste meðému».

[9] Pósso tom bérri aš' éna rumbúli će tu ipe: «Ašindo spiti ėžite na oáite ». Če tu to éδiše. O póverose kórakose, póse arrivespe ste ppúddese, erifti na pyái mia. O gwardyánose sirma ton ivre će tu etavrie mia skupettáta *će éspaše tom* bóvero kórako.

pezzetto? ». «No, compare; andate a rubare anche voi, come andai io ». «E mi mostrate dove debbo andare anche io?». La volpe sapeva che di giorno alle galline c'era il guardiano, che le custodiva col fucile e gli avrebbe sparato, e gli disse subito: «Compare corvo, venite con me».

[9] Quando lo ebbe condotto ad un monticello, gli disse: «A quella casa dovete andare». E gliela mostrò. Il povero corvo, appena giunse presso le galline, si slanciò per prenderne una. Il guardiano subito lo vide e gli tirò una schioppettata ed uccise

























Gallicianò 21 Settembre 2023

















Obiettivi

- 1) Fornire materiale didattico che consentisse:
 - a) un apprendimento critico del greco di Calabria
- b) l'acquisizione di una high proficiency in greko grazie a esercizi di grammatica, comprensione del testo e produzione scritta da affiancare alla pratica orale.
- 2) valorizzazione della raccolta originaria
- 3) porre in comunicazione il greko con la più ampia realtà linguistica greca moderna (anche da qui l'uso di caratteri greci).





























1) selezione del materiale

2) rivisitazione ortografica

3) progettazione esercizi















































Gallicianò 21 Settembre 2023





- **Difficoltà**: prevedere la gamma più ampia possibile di fenomeni grammaticali e di diversa complessità, in grado da fungere di per sé come criterio gerarchico tra testi piú basilari ed altri piú avanzati;
- Contenuti: assicurare una pluralità nei contenuti per rispecchiare la ricchezza lessicale del greco di Calabria in diversi ambiti;
- **Provenienza**: mantenere un equilibrio tra i paesi di provenienza dei brani, cosí da dare giusto risalto alle peculiarità sul piano diatopico;
- Lunghezza: individuare testi non troppo lunghi, in modo da configurarli come unità didattiche uniche e progressive.



































Selezione di n. 33 brani totali, di cui due terzi in versi e la restante parte in prosa.

9 brani di Bova, 9 di Roccaforte, 7 di Rochudi, 7 di Condofuri e 1 canto di Cardeto.

- Script latino: 18 brani in difficoltà crescente, partendo da un livello intermedio;
- Script greco: 15 brani. Si parte da un livello elementare per permettere al discente di familiarizzare con l'alfabeto greco, per arrivare poi a un livello più complesso

































La trascrizione di Taibbi e Caracausi è assai precisa ma rende l'opera di difficile accesso per i non addetti ai lavori.

Si è deciso di impiegare le norme previste dalla **proposta di normalizzazione** digrafica delle varietà di greco del Sud Italia.

Mettere in comunicazione i due progetti si è rivelata una scelta proficua: da un lato abbiamo potuto utilizzare una norma già ben strutturata per trascrivere i testi dell'antologia, dall'altro abbiamo potuto testare la nostra proposta e aggiustarla.

































«[...] second-language learners will most likely learn the language alongside its orthography, and in such cases, the orthography should provide them with information on how to pronounce the language they are learning. For fluent speakers, in comparison, conveying phonological information orthographically is less important, because they identify meanings, not sounds, during the reading process»

Venezky R. L. 1970,

Principle for the design of practical writing systems

Anthropological linguistics 12(7): 256-270



























Gallicianò 21 Settembre 2023



















trascrizione in caratteri latini:

- fonografica
- trasparenza fonologica piuttosto alta
- basata prevalentemente sulle norme ortografiche dell'italiano
- adatta ad apprendenti principianti o di livello medio-basso

trascrizione in caratteri greci:

- morfografica ed etimologica
- piuttosto opaca a livello fonologico (alto grado di **polinomia**)
- basata prevalentemente sulle norme ortografiche del neogreco
- adatta ad apprendenti di livello medio-alto

























Gallicianò 21 Settembre 2023

















«Kummáre, mu sonnite éna morcúći? ». « Δè, kumpare; eméste će kléspete cóla esise, póse eyávinane egó». «Će mu δiğite pu éχο na páo cóla egó?». I alapúδa išere ti áše mėra ste ppúddese ėži ton gwardyáno, pu tes avlépi me ti skupétta će ton isparégwi, će tu ipe sirma: «Kumpáre kórakose, eláste meðému».

[9] Pósso tom bérri aš' éna rumbúli će tu ipe: «Ašindo spiti ėžite na oáite ». Če tu to éδiše. O póverose kórakose, póse arrivespe ste ppúddese, erifti na pyái mia. O gwardyánose sirma ton ivre će tu etavrie mia skupettáta *će éspaše tom* bóvero kórako.

pezzetto? ». «No, compare; andate a rubare anche voi, come andai io ». «E mi mostrate dove debbo andare anche io?». La volpe sapeva che di giorno alle galline c'era il guardiano, che le custodiva col fucile e gli avrebbe sparato, e gli disse subito: «Compare corvo, venite con me».

[9] Quando lo ebbe condotto ad un monticello, gli disse: «A quella casa dovete andare». E gliela mostrò. Il povero corvo, appena giunse presso le galline, si slanciò per prenderne una. Il guardiano subito lo vide e gli tirò una schioppettata ed uccise





























«Kummare, mu dònnite ena morciuci?». «Dè, kumpare; emeste ce klèspete ciola esise, pòse ejàvinane egò». «Ce mu dìghite pù echo na pao ciola egò?» I alapuda ìscere ti asce mera stes pùddese echi ton guardiano, pu tes avlepi me ti skupetta ce ton isparegui, ce tu ipe sirma: «Kumpare kòrakose, elaste methemu».

Posso ton perri asc'ena rumbuli ce tu ipe: «Ascindo spiti èchite na paite». Ce tu to èdisce. O pòverose kòrakose, pose arrìvespe stes pùddese, erifti na piai mìa. O guardiànose sirma ton ivre ce tu etàvrie mìa skupettata ce èspasce ton pòvero kòrako.

«Κουμμάρε, μου δώννειτε ένα μορτςούτςι;». «Δέ, κουμπάρε· εμέστε τςαι κλέψετε τςόλα εσείσε, πώσε εγιάβηνανε εγώ». «Τςαι μου δείγειτε πού έχω να πάω τςόλα εγώ;» Η αλαπούδα ήξερε τι άξε μέρα στες πούδδεσε έχει τον γουαρδιάνο, που τες αβλέπει με τη σκουπέττα τςαι τον ισπαρέγουει, τςαι του είπε σύρμα· «Κουμπάρε κόρακοσε, ελάστε μεθέμου». Πόσσο τον παίρρει αξ'ένα ρουμβούλι τςαι του είπε· «Αξείντο σπίτι έχειτε να πάειτε». Τςαι του το έδειξε. Ο πώβεροσε κόρακοσε, πώσε αρρίβεψε στες πούδδεσε, ερίφτη να πιάει μία. Ο γουαρδιάνοσε σύρμα τον ηύρε τςαι του εταύρηε μία σκουπεττάτα τςαι έσπαξε τον πώβερο κόρακο.

























Gallicianò 21 Settembre 2023



Gli esercizi, le *dulìe*, scritti in lingua, sono pensati per cimentarsi con le varie competenze che entrano in gioco nell'apprendimento di una lingua, focalizzandosi su questi aspetti principali:

- Lessico di origine greca e prestiti
- Individuazione delle categorie grammaticali e relativo uso
- Costruzione della frase e sintassi
- Traduzione da e verso il greco di Calabria a partire da elementi precedentemente analizzati
- Produzione diretta in lingua greco-calabra, sia scritta che orale
- Introduzione all'uso dei caratteri greci

































CHERAMINE!













F. Ventura



















